

Notizie

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): - **(2013)**

Heft 6: **Prove di densità**

PDF erstellt am: **10.08.2024**

Nutzungsbedingungen

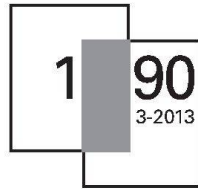
Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.



Bruno Marchand*

Scavare il solco della cultura

Perseveranza, tenacia, ma anche affetto per gli architetti, devozione alla cultura architettonica e artistica e, naturalmente, un entusiasmo incrollabile: queste sono le parole che mi vengono in mente quando penso allo sforzo di Maria Teresa Krafft-Gloria per assumere, a partire dal 1991, l'edizione della rivista AS – Architecture Suisse, e assicurarne la continuità.

Fondata 41 anni fa dal marito, Anthony Krafft – un autentico pioniere della pubblicazione in architettura, amico di Tadao Ando, Giovanni Michelucci, Claude Parent, Gio Ponti, Alberto Sartoris (e molti altri) – questa rivista stride nel panorama mediatico attuale: nessuna immagine digitale a colori, nessuna impaginazione né effetto grafico particolare.

AS si propone in un efficace semplicità: delle schede tecniche in bianco e nero formato A4, che illustrano degli oggetti architettonici attraverso una rappresentazione essenziale; della schede concepite per essere archiviate, e comporre una documentazione che si presta ad essere tematizzata o organizzata in ordine cronologico. Questa versatile documentazione testimonia, indubbiamente, un intenzionale allontanamento da una posizione di «tendenza», e costituisce una fonte d'informazione preziosa e un indiscutibile campo di ricerca.

Al momento della pubblicazione del numero 190 – una cifra che ne attesta la durata – ricordiamo le belle parole di Claude Parent – AS 160 – in omaggio alla critica di Anthony Krafft: «Scrivere sull'architettura, significa anche datare, fissare nel tempo la nascita di un'idea e accompagnarne il suo sviluppo. Ma al di là dell'identificare e datare, l'edizione serve a diffondere, a far conoscere agli altri le testimonianze di una ricerca particolare al fine di permettergli di incontrare, attraverso il mondo, gli architetti che, senza conoscersi, scavano gli stessi solchi della cultura». Tanto gli architetti di cui sono pubblicate le opere, quanto i lettori di AS, possono, in linea generale, condividere questa visione delle cose.

Notoriamente aperto ad altri campi disciplinari, in sintonia con le attuali preoccupazioni della società e con la dimensione sovente artistica delle opere architettoniche, AS si rinnova nella continuità. E, come il suo precursore, la rivista *Architecture, Forme et Fonctions*, creata nel 1956, persegue il medesimo obiettivo: quello di allargare il campo delle conoscenze a tutti, senza distinzioni e in modo sistematico, «scavando il solco della cultura» architettonica contemporanea svizzera.

* professore EPFL

DELCO[®]

UNO PER TUTTI.

i migliori marchi di bagni e cucine,
per entrare nel cuore dei vostri progetti.

Varenna
Posiform

BONTEMPI
Italiano CUCINE

BORA

WESCO

FRANKE

GAGGENAU

Miele

SUTER
Inox Technik

Alape

agape

antoniolupi

ARTELINEA

AZZURRA
riscopri la purezza

casabath

DORN
BRACHT

FANTINI

FLAMINIA

GESSI
KITCHEN

MAKRO
bathroom concepts

glass[®]
Inspired by water

CERAMICA
GLOBO

KWC

Mastelladesign

megius[®]

RIFRA

vola

Sant'Antonino

info@delcomobili.ch

delcomobili.ch



continuo sviluppo e ricerca di superfici in resina

Rivestimenti in resine decorative per pavimenti e pareti senza fughe, spessore 3 - 4 mm, applicabili senza demolizioni su qualsiasi sottofondo:

- su pavimenti riscaldati
- su piastrelle
- su scale
- su pietra, marmi, ecc...
- in box docce

resin art

Resinart Sagl
 Rivestimenti decorativi in resina
 Ufficio: Via Varenna 94
 Magazzino: Via Caponelli 19
 Showroom: Via Galli 4
 6604 Locarno
www.resinart.ch
info@resinart.ch
 tel. +41 91 751 77 56
 fax +41 91 751 19 47



esecuzione corpi scala



pavimenti monolitici esenti da fughe



rivestimenti in resina per bagni e box doccia



showroom più grande del Ticino

Judith Solt*

Una nuova, eccellente leva di ingegneri

Il 29 novembre la Categoria professionale d'ingegneria civile delle scuole universitarie svizzere ha festeggiato le sue nuove leve. Il premio «Best of Bachelor» premia le tesi distinte negli ultimi due anni. Tutti i lavori presentati sono raccolti in un libro che offre una panoramica straordinaria delle scuole universitarie svizzere.

Nell'ingegneria svizzera le nuove leve sono preziose. Molti studi hanno difficoltà a reperire giovani ingegneri competenti, uomini e donne. Inoltre, la radicale trasformazione che ha interessato il settore dell'istruzione negli ultimi anni è causa di ulteriore disorientamento: nel 2005 le scuole universitarie professionali avviarono la ristrutturazione in linea con la riforma di Bologna e/o la legge sulle scuole universitarie professionali parzialmente rivista. Come le università, anche queste scuole hanno implementato il sistema europeo di trasferimento dei crediti (ECTS) e corsi di studi modulari, prevedendo i livelli Bachelor e Master. Questo dovrebbe contribuire ad agevolare la comparazione delle diverse tipologie formative a livello delle scuole universitarie professionali, favorendo così la trasparenza e la mobilità degli studenti. Tuttavia, la riforma ha suscitato anche sostanziali critiche (cfr. TEC21 47/2007). Ha senso un'armonizzazione di questo tipo? L'equiparazione di università e scuole universitarie professionali indebolisce il sistema formativo duale, finora garante di una competenza dei tecnici edili svizzeri invidiabile a livello internazionale? È possibile segmentare in moduli le complesse interrelazioni dell'edilizia, senza perdere di vista l'aspetto globale? Il completamento degli studi di Bachelor è sufficiente ai fini della qualificazione professionale? Quali sono le effettive competenze dei giovani Bachelor?

2011: i primi premi e una grande pubblicazione

Tre anni or sono, l'Organizzazione dei responsabili dei cicli di studio di ingegneria civile delle undici scuole universitarie professionali svizzere che offrono questo percorso formativo decise di documentare sistematicamente i risultati di due anni. Insieme con la Verlags-AG der akademischen technischen Vereine – editore di TEC21, Tracés, espazium e Archi e – fu bandito per la prima volta il premio «Best of Bachelor» per le migliori tesi di Bachelor degli anni 2010 e 2011.

Ogni scuola universitaria professionale presentò tre lavori, nel complesso non meno di 33. Una giuria coadiuvata da redattori di TEC21 scelse un progetto vin-

citore per ciascuna scuola. Lo spettro tematico dei lavori presentati era molto ampio – strutture portanti intere e singoli elementi di strutture portanti, sovra e sottostrutture, protezione contro le inondazioni e questioni ambientali –, con un livello di specializzazione piuttosto elevato. La premiazione dei giovani autori ebbe luogo in una festa pubblica tenutasi nell'ambito della Swissbau 2012.

In tale occasione fu presentato il libro «Bachelor of Science in Bauingenieurwesen», l'unica pubblicazione del genere a offrire una panoramica completa sulla situazione formativa a livello di Bachelor in tutte le scuole universitarie professionali svizzere. Il volume raccoglie non solo tutti i lavori premiati ma anche informazioni sulle singole scuole e sulle rispettive tematiche. Esso consente ai giovani che prendono in considerazione una formazione ingegneristica di conoscere le opportunità offerte dalle scuole universitarie professionali in tutta la Svizzera e agli ingegneri esperti di scoprire di cosa si occupano le nuove leve.

2013: nuovi progetti, nuovi premi e un libro completo

Il successo di «Best of Bachelor 2010|2011» ha incoraggiato l'Organizzazione dei responsabili dei cicli di studio di ingegneria edilizia e la Verlags-AG a indire una nuova premiazione dopo due anni. La giuria si è già riunita – i vincitori sono stati resi noti il 29 novembre 2013, in occasione di una festa che si è tenuta all'insegna dello scambio tra scuola e industria. È stato anche pubblicato il libro in quattro lingue contenente tutti i lavori e ulteriori informazioni sulle scuole coinvolte. Siamo lieti di poter presentare anche quest'anno numerosi lavori di successo e auguriamo a tutti gli interessati una proficua lettura!

* architetto, caporedattore TEC21

Il libro sulla premiazione «Best of bachelor 2012|2013»

«Bachelor of Science im Bauingenieurwesen | en génie civil | in ingegneria civile | in civil engineering» sarà pubblicato il 29 novembre 2013.

Gli abbonati a tec21, Tracés e archi riceveranno il libro in allegato alla loro rivista. Ulteriori copie e l'edizione 2010|2011 possono essere richieste gratuitamente scrivendo a tec21@tec21.ch.

Per ulteriori informazioni: www.bestofbachelor.ch (i nuovi contenuti saranno attivi dal 22 novembre) e www.espazium.ch.